

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n° 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n° 5 Friuli occidentale", titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento" e "ospedale di base", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.</p> <p>La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito provinciale è, pertanto, duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale.</p> <p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Chirurgia2 del presidio ospedaliero di Pordenone è articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento ospedaliero verticale di Chirurgia generale.</p> <p>Alla stessa Chirurgia2 afferisce la funzione di Chirurgia generale esercitata presso la sede di Spilimbergo.</p> <p>Alcune attività chirurgiche con degenza diurna sono effettuate presso la sede del presidio di Sacile, aggregato a Pordenone, attualmente - secondo i disposti della citata L.R. 17/2014 - in fase di riconversione verso funzioni prevalentemente territoriali.</p> <p>La SOC di Chirurgia2 dispone di 36 posti letto di degenza ordinaria, denominata "degenza ad alta assistenza" utilizzati con modalità dipartimentale anche dalla SOC di Urologia e di 3 posti letto di Day Hospital, di cui 1 a Sacile. Presso la sede di Spilimbergo i pl ordinari sono 17, i pl di DH sono 3.</p> <p>Nello stesso Dipartimento verticale ospedaliero sono ricomprese le altre seguenti Strutture operative:</p> <p>Presidio ospedaliero di Pordenone: <i>SOC di Chirurgia1, SOC di Urologia, SOC di Gastroenterologia, SSD Degenza breve chirurgica</i>, di fatto organizzata come una <i>weekly surgery</i>, oltre alla di funzione <i>Ginecologia</i> della SOC di Ostetricia e Ginecologia.</p> <p>Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo: <i>SOC di Chirurgia generale</i>.</p> <p>L'offerta chirurgica della AAS5 si completa con le specialità chirurgiche afferenti al Dipartimento di Chirurgia specialistica, che aggrega, a Pordenone, le <i>SOC di Ortopedia e Traumatologia, ORL, Oculistica, Chirurgia della Mano e Microchirurgia, Chirurgia Maxillo facciale</i> e le altre <i>SOC di Ortopedia e Traumatologia</i> e di <i>ORL</i>, la prima presente nelle sedi di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo, la seconda nella sola</p>

sede di San Vito.

A Pordenone/Sacile e Spilimbergo le diverse specialità chirurgiche aggregate nei 2 Dipartimenti condividono la stessa piastra operatoria. Le sedute operatorie settimanali a disposizione della SOC per l'attività programmata sono le seguenti:

p.o. Pordenone: mediamente 6 sedute per interventi con supporto anestesiológico più 1 seduta per i "piccoli interventi" in anestesia locale;

p.o. Spilimbergo: 5 sedute settimanali con supporto anestesiológico;

sede di Sacile: 1 seduta con supporto anestesiológico (esclusa anestesia generale) e 1 seduta per attività chirurgica in anestesia locale.

Gli interventi in urgenza, salvo casi da trattare in regime di emergenza, sono effettuati, a oggi, alla fine della seduta elettiva.

La piastra operatoria di Pordenone è dotata di una recovery room che accoglie i pazienti nell'immediato postoperatorio, fino al loro reinvio alla unità di degenza; la recovery room è attiva dal lunedì al venerdì, fino alle ore 19.30. L'accoglienza dei malati critici/instabili nel postoperatorio è invece assicurata dalla SOC di Anestesia, Rianimazione e Terapia intensiva.

L' Azienda ha avviato negli ultimi anni programmi e progetti di importante revisione organizzativa delle erogazione delle attività chirurgiche, che, in linea sintetica, muovono secondo due direttive:

la differenziazione, secondo il criterio della complessità chirurgica, della mission dei presidi ospedalieri aziendali in cui si eroga la funzione di chirurgia generale. In tale logica e per quanto specificamente riguarda la SOC di Chirurgia2, Pordenone è p.o. di riferimento per la chirurgia ad alta complessità, soprattutto, ma non solo, oncologica, e per la chirurgia in urgenza; la sede di Spilimbergo orienta progressivamente la propria funzione verso la weekly/day surgery; la sede di Sacile eroga attività chirurgica a solo ciclo diurno/ambulatoriale;

la revisione dei modelli organizzativi e gestionali per la piastra operatoria, con l'obiettivo di migliorare i livelli di performance e gli esiti della attività chirurgica.

Nel contesto sinteticamente descritto, con particolare riferimento alla funzione di presidio ospedaliero "hub" di primo livello che assume Pordenone e al necessario perfezionamento dei PDTA e delle reti professionali per le patologie di competenza, la SOC di Chirurgia2 di Pordenone dovrà prioritariamente mantenere e rafforzare il proprio ruolo di riferimento per la chirurgia ad alta complessità e per la chirurgia in urgenza, perseguendo il massimo livello di integrazione con le differenti strutture del proprio dipartimento, con il dipartimento di chirurgia specialistica, con il dipartimento di emergenza dove si situa anche l'insieme delle funzioni anestesiológicas e rianimatorie/intensivistiche. Dovrà, inoltre, sostenere e implementare le competenze professionali per la gestione locale in sicurezza delle patologie vascolari di afferenza chirurgica, in stretto raccordo con la radiologia interventistica.

Dovrà, infine, contribuire alla definizione e applicazione dei PDTA per gli assistiti di propria competenza nell'ottica della continuità assistenziale.

	Dotazione organica	<p>1 Direttore SOC 9 Dirigenti medici (Pordenone) 5 Dirigenti medici (Spilimbergo) di cui incarichi professionali</p> <p>Pordenone Chirurgia laparoscopica avanzata e mininvasiva Chirurgia endocrino-senologica e ricostruttiva Referente per la attività di chirurgia vascolare Referente per le attività chirurgiche ambulatoriali e la day surgery decentrata Referente per la gestione chirurgica delle IBDs Referente per i percorsi chirurgici nelle neoplasie della mammella Referente per la diagnostica vascolare non invasiva</p> <p>Spilimbergo Chirurgia mininvasiva dell'apparato digerente Endoscopia digestiva e screening neoplasie coloretali Endoscopia digestiva e screening neoplasie coloretali Patologia venosa periferica e vulnologia</p> <table border="1" data-bbox="689 853 1525 1099"> <thead> <tr> <th colspan="3">Dotazione personale comparto degenze chirurgia</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Pordenone</th> <th>Spilimbergo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infermiere coordinatore</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Infermiere</td> <td>17,15</td> <td>17,9</td> </tr> <tr> <td>Oss</td> <td>12</td> <td>13,8</td> </tr> <tr> <td>ausiliari</td> <td>1,76</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>31,91</td> <td>32,7</td> </tr> </tbody> </table>	Dotazione personale comparto degenze chirurgia				Pordenone	Spilimbergo	Infermiere coordinatore	1	1	Infermiere	17,15	17,9	Oss	12	13,8	ausiliari	1,76			31,91	32,7
Dotazione personale comparto degenze chirurgia																							
	Pordenone	Spilimbergo																					
Infermiere coordinatore	1	1																					
Infermiere	17,15	17,9																					
Oss	12	13,8																					
ausiliari	1,76																						
	31,91	32,7																					
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento provinciale per la chirurgia ad elevata complessità e per l'approccio in emergenza/urgenza alle patologie suscettibili di trattamento chirurgico.																					
	Budget consumi fattori produttivi 2014	<table border="1" data-bbox="689 1420 1525 1630"> <thead> <tr> <th colspan="3">CONSUMI CHIRURGIA 2</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Consuntivo 2013</th> <th>Assegnato 2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTALE</td> <td>381.400</td> <td>362.300</td> </tr> <tr> <td>PRODOTTI SANITARI</td> <td>353.460</td> <td>335.585</td> </tr> <tr> <td>PRODOTTI NON SANITARI</td> <td>27.940</td> <td>26.715</td> </tr> </tbody> </table>	CONSUMI CHIRURGIA 2				Consuntivo 2013	Assegnato 2014	TOTALE	381.400	362.300	PRODOTTI SANITARI	353.460	335.585	PRODOTTI NON SANITARI	27.940	26.715						
CONSUMI CHIRURGIA 2																							
	Consuntivo 2013	Assegnato 2014																					
TOTALE	381.400	362.300																					
PRODOTTI SANITARI	353.460	335.585																					
PRODOTTI NON SANITARI	27.940	26.715																					
	Attività erogata	<p>Anno 2014 SEDE DI PORDENONE-SACILE RICOVERI IN DEGENZA ORDINARIA: 1.571 RICOVERI IN DAY HOSPITAL: 220</p> <p>SEDE DI SPILIMBERGO RICOVERI IN DEGENZA ORDINARIA: 1.143 RICOVERI IN DAY HOSPITAL: 137</p> <p>Primi 5 DRG su dimessi (Pordenone): 162 Interventi per ernia inguinale e femorale (n. 151) 149 Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza cc (n. 114) 494 Colectomia in videolaparoscopia (n. 113)</p>																					

		<p>260 Mastectomia subtotale per neoplasie maligne (n. 101) 119 Legatura e stripping di vene (98) Durata media della degenza: 5,6 ICM : 1,01 Presenza media: 28,5 Tasso operatorio degenza ordinaria: 62%</p> <p>Prestazioni ambulatoriali complessive 4.852.</p>
	Organizzazione da implementare in futuro	<p>Consolidare le attività di chirurgia complessa oncologica e non oncologica, con particolare interesse all'ambito epato-bilio-pancreatico e con riguardo al rispetto del timing diagnosi-intervento previsto per il trattamento chirurgico delle neoplasie Promuovere e applicare gli interventi di reingegnerizzazione della attività di piastra operatoria, in stretta collaborazione con il team anestesiologicalo e la Direzione medica ospedaliera, anche attraverso l'introduzione di software gestionali Implementare le tecniche di chirurgia mininvasiva Migliorare la performance della SOC, con particolare riferimento al Case-Mix e ai DRG di dimissione Ottimizzare i modelli organizzativi per il pre e postricovero, con l'obiettivo di diminuire gli accessi e la permanenza degli assistiti nella struttura Avviare programmi/progetti di integrazione delle equipe professionali chirurgiche, sia per la specializzazione delle competenze, con particolare riguardo alla chirurgia vascolare, sia per gli aspetti organizzativi Implementare le reti collaborative professionali tra le diverse strutture dipartimentali, compresa l'articolazione organizzativa con sede nel presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento</p>
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	<p>Consolidata interazione con le strutture dei Dipartimenti di Emergenza e di Chirurgia specialistica per l'appropriata presa in carico delle patologie di competenza; collaborazione strutturata con la Radiologia interventistica e la Diabetologia (trattamento del piede diabetico). Collaborazione con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio.</p>
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<p>Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente</p>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo</p>

		della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008 Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	Con l'obiettivo di consolidare e ulteriormente sviluppare nell'ambito della equipe medica le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazioni delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SOC di Chirurgia ² , al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate consolidate competenze ed esperienza in ambito sia clinico che organizzativo, documentate da adeguata casistica, nel trattamento dei pazienti con patologia chirurgica oncologica maggiore e con quadri patologici non oncologici suscettibili di trattamento chirurgico maggiore, affrontati in regime di elezione e in urgenza/emergenza. Al candidato sarà inoltre richiesta comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza ad elevata complessità, anche organizzate secondo modelli dipartimentali. Saranno, inoltre, oggetto di valutazione le documentate competenze ed esperienze professionali per le attività chirurgiche eseguite con tecniche mininvasive. Infine, il candidato dovrà essere in possesso conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.
	Percorso formativo	Evidenza della attività formativa consolidata, effettuata negli ultimi 10 anni, orientata sia al mantenimento/perfezionamento delle capacità professionali che all'acquisizione di conoscenze, strumenti e metodi in ambito organizzativo e gestionale.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.